

Comunicato stampa

**BRUSCA INVERSIONE DI TENDENZA PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (-20,6%)
E DEI VEICOLI TRAINATI (-14,3%) AD APRILE,
MENTRE GLI AUTOBUS CONTENGONO LE PERDITE AL 3,7%**

Chiudono negativamente il quadrimestre sia gli autocarri (-5,3%) che gli autobus (-13,9%), mentre i veicoli trainati mantengono il segno positivo (+4,6%). Per gli autocarri, proseguono i ritardi nella consegna dei mezzi ai clienti, complice la crisi delle materie prime e della logistica, mentre le risorse della prima finestra di incentivazione prevista dal Decreto investimenti autotrasporto, aperta il 2 maggio, sono esaurite in pochi giorni, mostrando l'inefficacia della formulazione. Per i veicoli trainati, si è assistito a un crollo degli ordini nell'ultimo mese e mezzo, tra 'effetto annuncio' degli incentivi, velocemente esauriti anche in questo caso, e mancata capacità economica dei clienti

Torino, 18 maggio 2022 - Ad aprile, sia il mercato degli autocarri che quello dei veicoli trainati invertono bruscamente la tendenza, dopo la chiusura positiva del primo trimestre 2022. Di contro, gli autobus, dopo il pesante calo a doppia cifra registrato a marzo, nel quarto mese dell'anno registrano una flessione più modesta.

Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2022, nel mese sono stati rilasciati **1.907** libretti di circolazione di nuovi autocarri (-20,6% rispetto ad aprile 2021) e **1.270** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-14,3%), suddivisi in 78 rimorchi (+43,1%) e 1.192 semirimorchi (-11,4%).

Nei primi quattro mesi del 2022 si contano **8.644** libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 5,3% in meno rispetto ai primi quattro mesi del 2021, e **5.558** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+4,6% rispetto a gennaio-aprile 2021), così ripartiti: 433 rimorchi (-10,7%) e 5.125 semirimorchi (+6,2%).

Per gli autocarri, nel primo quadrimestre del 2022 tutte le aree geografiche riportano un segno negativo: -6,4% l'area Sud e Isole, -6% il Nord-Ovest, -5% il Nord-Est e -2,2% il Centro.

Per classi di peso, i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano la flessione più marcata (-45,3%), seguiti dai veicoli sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-28,2%), dai veicoli sopra le 11,5 e fino a 12 t (-19,3%) e dal segmento sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate (-10,7%). Contrazione più contenuta per i veicoli da 16 tonnellate in su (-5,4%) e per il segmento sopra le 6 e fino a 8 tonnellate (-4,5%). L'unico segno positivo è riportato dai veicoli sopra le 5 e fino a 6 tonnellate (+59%).

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Gli autocarri rigidi risultano in calo del 5,5% a gennaio-aprile, mentre i trattori stradali chiudono il trimestre a -5%. I veicoli da cantiere mantengono un trend positivo, a +7,4%, mentre i veicoli stradali calano del 6,4% nel quadrimestre.

Analizzando il mercato per alimentazione, a gennaio-aprile 2022 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 3,7% (era del 7,7% a gennaio-aprile 2021), per un totale di 325 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,09% del totale contro lo 0,2% del primo quadrimestre 2021.

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi quattro mesi del 2022, risultano in crescita a doppia cifra le regioni del Centro (+36,4%) e del Nord-Ovest (+15,2%), mentre per il Nord-Est l'incremento delle immatricolazioni è dell'8,7% e l'area del Sud e Isole registra un decremento del 16,1%.

Le marche estere totalizzano 3.326 libretti di circolazione nel primo quadrimestre 2022 (+5,9%); variazione positiva (+2,8%) anche per le marche nazionali, con 2.232 libretti.

Gli imprenditori di questo specifico comparto denunciano costi di produzione insostenibili e un assottigliamento del portafoglio ordini nell'ultimo mese e mezzo, non solo per l' "effetto annuncio" creato dall'attesa degli incentivi del Decreto investimenti autotrasporto, le cui risorse si sono esaurite in pochi giorni, ma anche per incapacità economica dei clienti. Se non si risolve la raccolta ordini, in calo a due cifre nel 1° quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, senza contare l'annullamento di ordini già acquisiti da parte di clienti che non accettano di far fronte agli aumenti dei prezzi, molte di queste aziende dovranno andare in cassa integrazione subito dopo la pausa estiva.

Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci, ha dichiarato: *"Il mese di aprile ha registrato una forte contrazione del numero delle immatricolazioni di veicoli industriali rispetto al pari periodo 2021, un andamento su cui continuano a influire negativamente le tensioni geopolitiche, nonché le difficoltà nella gestione delle supply chain e l'aumento sostanziale dei costi dell'energia e dei carburanti, in particolare del gas naturale. Per quanto concerne in particolare questa tipologia di alimentazione, infatti, nonostante la decisione da parte del Governo di riconoscere per quest'anno un credito d'imposta del 20% sul costo del GNL per l'autotrazione - misura accolta con favore da tutto il settore - negli ultimi mesi il prezzo del gas naturale liquefatto ha raggiunto livelli tali da sterilizzare l'impatto del credito d'imposta, penalizzando gli imprenditori che hanno investito su veicoli sostenibili. Per questo, si rende necessario valutare di intraprendere nuove azioni in supporto di un carburante che - in particolar modo nella sua configurazione rinnovabile, il biometano - gioca e giocherà un ruolo fondamentale nella transizione ecologica del settore dell'autotrasporto.*

Tra le misure possibili, si invita a considerare la rimodulazione dell'attuale livello di rimborso dei pedaggi concesso alle imprese dell'autotrasporto a favore dei veicoli ad alimentazione alternativa, così come riconosciuto dalla normativa europea".

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	Aprile 2022	Aprile 2021	var. %	gen-apr 2022	gen-apr 2021	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	311	355	-12,4	1.305	1.364	-4,3
autocarri pesanti >=16000 kg	1.596	2.047	-22,0	7.339	7.759	-5,4
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	1.907	2.402	-20,6	8.644	9.123	-5,3

secondo il tipo

	Aprile 2022	Aprile 2021	var. %	gen-apr 2022	gen-apr 2021	var. %
autocarri rigidi	942	1.115	-15,5	3.982	4.214	-5,5
trattori stradali	965	1.287	-25,0	4.662	4.909	-5,0
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	1.907	2.402	-20,6	8.644	9.123	-5,3

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Aprile 2022	Aprile 2021	var. %	gen-apr 2022	gen-apr 2021	var. %
rimorchi	78	137	-43,1	433	485	-10,7
semirimorchi	1.192	1345	-11,4	5.125	4.828	6,2
Totale R & S ptt >3500 kg	1.270	1.482	-14,3	5.558	5.313	4,6

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Aprile 2022	Aprile 2021	var. %	gen-apr 2022	gen-apr 2021	var. %
autobus/midibus urbani	41	34	20,6	254	401	-36,7
autobus/midibus interurbani	54	40	35,0	348	318	9,4
totale autobus adibiti al TPL	95	74	28,4	602	719	-16,3
autobus/midibus turistici	33	41	-19,5	109	114	-4,4
totale autobus specifici	128	115	11,3	711	833	-14,6
minibus	29	37	-21,6	123	160	-23,1
scuolabus	23	35	-34,3	163	165	-1,2
totale autobus con ptt >3500 kg	180	187	-3,7	997	1.158	-13,9

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza ad aprile 180 nuove unità, con un decremento del 3,7% rispetto ad aprile 2021. Nel quarto mese dell'anno, mantengono il segno negativo gli scuolabus (-34,3%), i minibus (-21,6%) e gli autobus e

midibus turistici (-19,5%), mentre chiudono il mese in rialzo a due cifre, in forte recupero rispetto al mese precedente, gli autobus adibiti al TPL (+28,4%).

Nei primi quattro mesi del 2022, i libretti di autobus rilasciati sono **997** (-13,9%, rispetto a gennaio-aprile 2021).

Tutti i comparti presentano segno negativo: continuano a calare a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (16,3%) e i minibus (-23,1%), mentre la contrazione risulta più contenuta per autobus e midibus turistici (-4,4%) e scuolabus (-1,2%).

Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA ha commentato: *"Riscontriamo ancora un trend negativo del comparto, sul quale ancora si fanno sentire gli effetti di lungo periodo della pandemia e delle difficoltà di approvvigionamento. Cogliamo positivamente i primi segnali di ripresa del settore TPL, che auspichiamo possano consolidarsi nei prossimi mesi"*.

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 16,7% nel periodo gennaio-aprile 2022 (contro il 4,9% di gennaio-aprile 2021), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 4,2% (6,9% nel primo quadrimestre 2021).

A livello territoriale, infine, nei primi quattro mesi del 2022 le immatricolazioni crescono a doppia cifra nelle regioni del Nord-Ovest (+85,4%) e nel Nord-Est (+11,4%), mentre risultano sempre in flessione l'area del Sud e isole (-37,5%) e il Centro (-37%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it